

Grosse novità per «Firenze Estate 1980»

Con l'estate culturale fiorentina si disegnano le isole pedonali

In occasione delle manifestazioni verranno «pedonalizzate» alcune piazze - Si comincia lunedì con Piazza della Signoria e Piazzale degli Uffizi - Il progetto di riordino della circolazione illustrato dall'assessore Sbordoni

Ecco «Firenze estate '80», l'insieme delle manifestazioni culturali che coinvolgerà tutta la città nel periodo estivo. Ma quest'anno le rassegne estive incideranno anche su tutta la «faccia» della città, come hanno spiegato gli assessori Franco Camarlinghi e Mauro Sbordoni.

Nel progetto di riordino della circolazione e della sosta nel centro storico presentato nel maggio scorso alla stampa ed agli organismi ed enti che operano nel settore del traffico è tra l'altro prevista l'istituzione di alcune isole pedonali.

In occasione delle manifestazioni e tenendo conto del fatto che la situazione del traffico veicolare e delle soste ha raggiunto livelli del tutto intollerabili con le caratteristiche ambientali e con il notevolissimo incremento turistico della zona, sarà dato avvio sperimentale alla pedonalizzazione della Piazza della Signoria e del Piazzale degli Uffizi. La chiusura della Piazza sarà effettuata con ostacoli fissi da Via De' Gondi, Via De' Magazzini e Via Vacchereccia, per il Piazzale degli Uffizi da via della Nunziata via Lambertucci.

Per il riordino delle attività commerciali presenti nella piazza sarà consentito l'accesso ai mezzi di trasporto cose, dalle ore 8.30 alle ore 10.30 dalla Via delle Farine e dalla Via Calimara con uscita dalla Via Calzaiuoli. Gli stessi accessi saranno utilizzati dai taxi e dalle carrozze pubbliche e cavalcate con limitazione di stazionare nelle attuali zone. Il parcheggio del limitato numero di veicoli espressamente autorizzati alla sosta nella piazza sarà organizzato lungo la Via De' Gondi ed in prossimità della porta carraria di Palazzo Vecchio, sempre esternamente alla zona pedonalizzata.

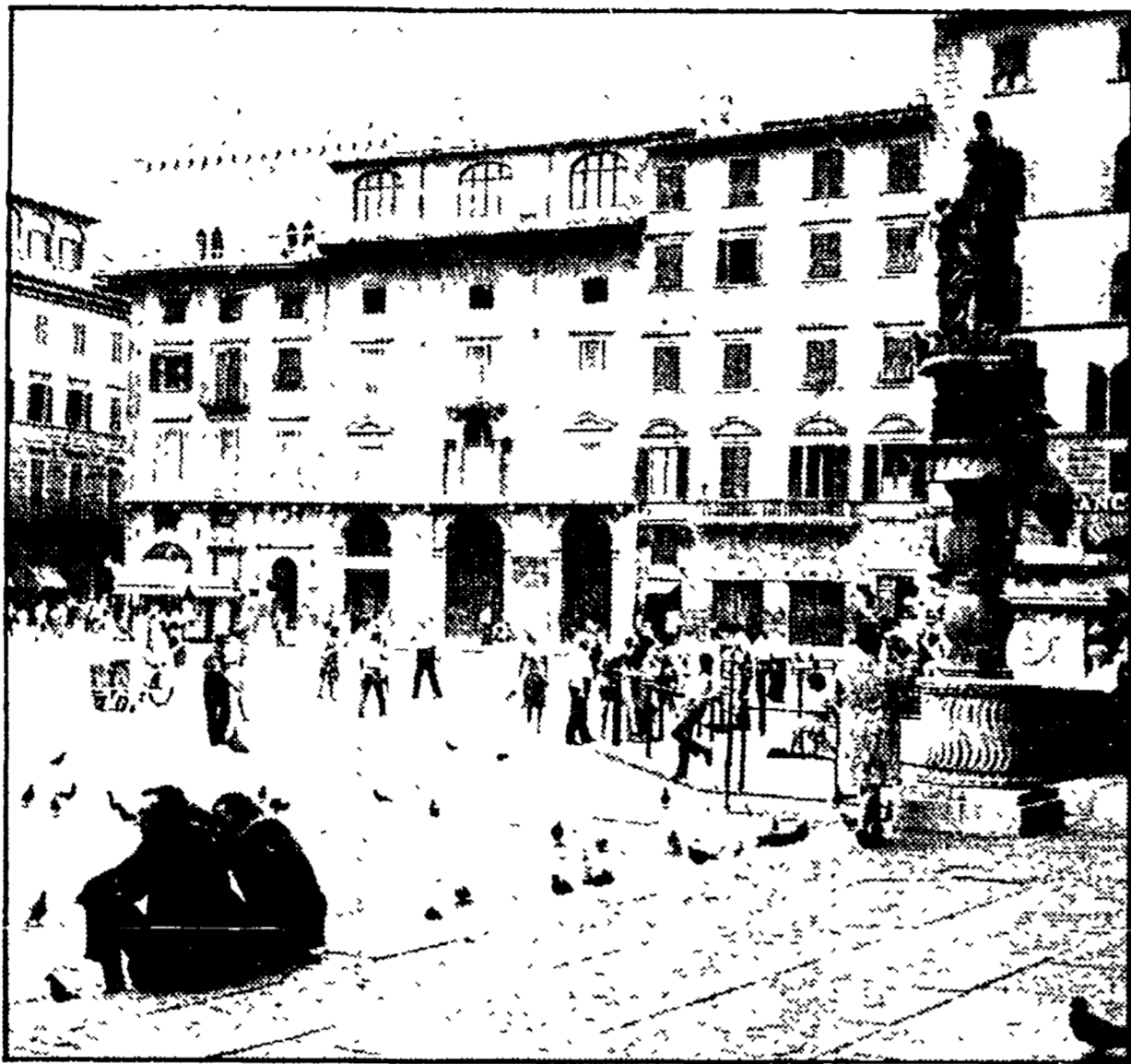
La chiusura di Via della Ninna sarà attuata con sbarramento mobile.

Le linee A.T.A.F. 16 e B verranno in conseguenza deviate sul seguente itinerario:

Linea 16: da Via Calimara in Via Porta Rossa e Via Pellicceria per riprendere poi l'attuale percorso su Via Strozzi.

Linea B: Piazza S. Giovanni, Piazza Duomo, Via del Proconsolo, Piazza S. Firenze, Via Leoni riprendendo dal punto di partenza.

La nuova disposizione andrà in vigore a partire dalle ore 5 della mattina di lunedì 30 giugno; i veicoli in sosta saranno rimossi.



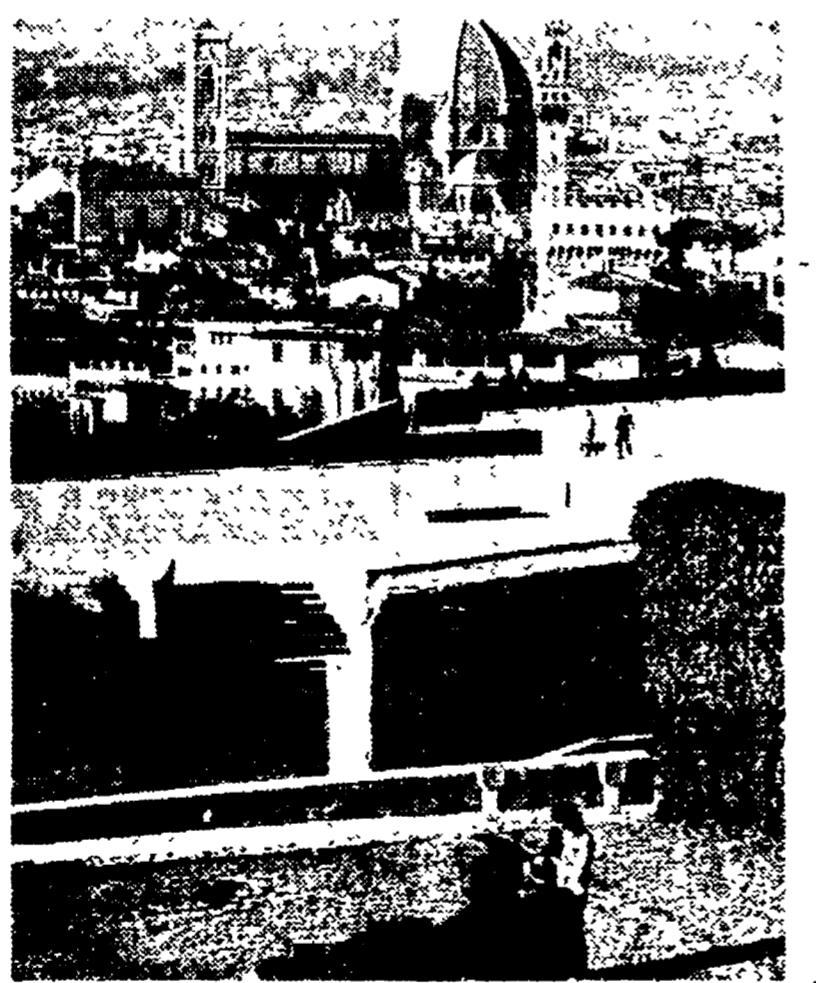
Il progetto di riordino della circolazione illustrato dall'assessore Sbordoni

La città diventa palcoscenico

L'assessore Camarlinghi ha illustrato numerose iniziative - Musiche alla Certosa e a Poggio Imperiale - Cinema a Forte Belvedere e nelle Arene estive - Teatro al «boschetto» - Coinvolti tutti gli enti culturali cittadini

«Firenze Estate 80» si presenta come qualcosa di mastodontico, non catalogabile nel suo complesso articolarsi di serate, manifestazioni ed iniziative. Si può dire che tutta la città diventerà uno spazio culturale che si allarga a macchia d'olio: oltre il centro storico, piazza, giardini, cinema di periferia vengono rivitalizzati ed utilizzati.

Assieme all'assessore Franco Camarlinghi sono intervenuti nella conferenza stampa anche i rappresentanti degli organismi che hanno collaborato all'allestimento di «Firenze Estate 80». Sui vari programmi, per ragioni di spazio, torneremo.



A Forte Belvedere film sotto le stelle

Si potranno anche guardare i film sotto le stelle nella lunga estate culturale fiorentina. Oltre le arene estive dell'ARCI, a Forte Belvedere, dal 5 luglio al 3 agosto, il Comune di Firenze e la cooperativa «Atelier» hanno organizzato una rassegna di 11 film emblematici, intitolata «quadri di un'esposizione».

Vademecum per concerti e spettacoli

MESE DI LUGLIO
Martedì 1 - Ore 21.15: Certosa di Firenze, Quartetto Beethoven, musiche di Brahms, Schumann; ore 21.30: Villa Medicea del Poggio Imperiale, pianoforte: Gruppo vocale «Luigi Dallapiccola» Quartetto toscano, musiche di Honneger, Turina, Hindemith, Janáček.
Venerdì 4 - Ore 21.30: luogo da definire. Coro e Orchestra della Scuola di Musica di Fiesole, direttore Zio Lippi, voci e strumenti solisti. Musiche di Bach, Marcello, Carissimi Pachelbel.
Sabato 5 - Ore 21.15: Villa Medicea del Poggio Imperiale, violoncellista Marco Scano pianista Rosanna Re. Musiche di Beethoven, Prokofiev; ore 21.30: Carmine, Sala Vanni, Hopkinson Smith, liuto barocco. Musiche di Dufay, Weiss, Rach.
Domenica 6 - Ore 21.15: Certosa di Firenze, Quintetto con pianoforte. Musiche di Sgambati, Schumann.
Lunedì 7 - Ore 21.15: Chiostro del Carmine, Trio di Beethoven. Musiche di Haydn, Brahms, Schubert.
Martedì 8 - Ore 21.15: Certosa di Firenze, Zuzuko Horigón (violino), Gregory Allen (pianoforte); ore 21 e 30: Carmine, Sala Vanni, Daniel Chorzempa (pianoforte), Musiche di von Weber, Busoni, Regner, Ravel.
Giovedì 10 - Ore 21.30: Carmine, Sala Vanni, Giancarlo Parodi (clavicembalo), Margit Spirk (ritorno) ore 21.15: Villa Medicea del Poggio Imperiale, Aldo Reggioni

Orchestra Giovanile Italiana, Direttore Massimo De Bernardi. Musiche di Beethoven, Schumann.
Lunedì 28 - Ore 21.30: Chiostro del Carmine, Riccardo Brendola (violino), Shukun Iwasaki (soprano), Jorge Fresno (chitarra), Paolo Paolini (chitarra), Musiche di Giuliani, Carulli, Schubert, Sor.
Venerdì 25 - Ore 21.15: Villa medicea del Poggio Imperiale, Alfredo Demetz (soprano), Aldo Fonti (pianista), Musiche di Schoenberg, Cage, Nono, Berio.
MESE DI AGOSTO
Sabato 2 - Ore 21.30: luogo da definire, Orchestra giovanile italiana, Direttore Massimo de Bernardi. Musiche di Stravinskij, Rimski-Korsakov, Mussorgskij.
Lunedì 4 - Ore 21.30: Carmine - Sala Vanni, Daniel Chorzempa (organo). Programma Jazz.
Martedì 5 - Ore 21.15: Certosa di Firenze, Quartetto Amadeus, viola: Piero Farulli, Musiche di Mozart; ore 21.30: Carmine, Sala Vanni, Wieland Kuijken (viola da gamba), Gustav Leonhardt (clavicembalo), Musiche di Bach.
Martedì 5 - Ore 21.15: Chiostro del Carmine, Quartetto Amadeus, Musiche di Haydn, Brahms, Mendelssohn; ore 21.30: Chiostro del Carmine, Giuseppe Garbino (clarinetto), Pier Narciso Masi (pianoforte), Musiche di Brahms, Roger Stravinskij, Berg.
Domenica 10 - Ore 21.30: luogo da definire, Orchestra Giovanile Italiana, direttore Massimo de Bernardi. Musiche di Bartók, Dvorák, Stravinskij.
Martedì 19 - Ore 21.30: luogo da definire, Orchestra Giovanile Italiana, direttore Massimo de Bernardi. Musiche di Rossini e Beethoven.
Venerdì 22 - Ore 21.30: luogo da definire, Orchestra Giovanile Italiana, direttore Massimo de Bernardi. Musiche di Rossini, Verdi, Wagner, Dvorák.
Martedì 26 - Ore 21.30: luogo da definire, Orchestra Giovanile Italiana, direttore Massimo de Bernardi. Musiche di Rossini, Verdi, Wagner, Dvorák.
Sabato 30 - Ore 21.30: luogo da definire, Orchestra Giovanile Italiana, direttore Massimo de Bernardi. Musiche di Mussorgskij, Rimski-Korsakov, Stravinskij.
MUSICA JAZZ
Da lunedì 30 giugno a sabato 5 luglio: JAZZ BAND URBAN SAX (Francia), ogni pomeriggio interventi nelle strade e piazze cittadine, ogni sera in Piazza SS. Annunziata - ore 21.30 concerto.
Dal 21 al 26 luglio: in Piazza SS. Annunziata. Programma Jazz da definire.
Domenica 27 luglio: ore 21.30: Piazza SS. Annunziata Concerto della GLOBE UNITY ORCHESTRA.
Da lunedì 5 a sabato 10 agosto: WILLIAM BREUKER KOLETIV, ogni pomeriggio interventi nelle strade e piazze cittadine. Ogni sera in Piazza SS. Annunziata - ore 21.30 concerto.
IN PIAZZA S. CROCE DAL 7 AL 12 LUGLIO
Lunedì 7 - Ore 21.30: ballo o festa con obbligo di accoppi o no? Dal venerdì al rock'n roll con complesso della scuola popolare di musica del «Testaccio».
Martedì 8 - Ore 21.30: concerto della «Nuova Compagnia di Canto Popolare».
Giovedì 10 - Ore 22: parata e concerto della banda musicale «La Montesina». (*)
Venerdì 11 - Ore 21.30: intervento del CRESAT.
Sabato 12 - Ore 21.30: concerto del gruppo «Whiski Trail».
(*) La banda musicale «La Montesina» lo stesso giorno si esibirà alle ore 20 in Piazza Signoria con parata in via Calzaiuoli da Piazza Signoria a Piazza S. Croce.
IN PIAZZA DELL'ISOLOTTO DAL 14 AL 19 LUGLIO
Lunedì 14 - Ore 21.30: concerto del gruppo «Canto Antico» della nostraterra - Salento.
Martedì 15 - Ore 22: parata e concerto della banda musicale di Reggio. (*)
Giovedì 17 - Ore 21.30: serata dedicata al ballo popolare.
Venerdì 18 - Ore 22: parata e concerto della musica di Faella. (*)
Sabato 19 - Ore 22.30: concerto del gruppo «Malvasia».
(*) Le bande musicali di Reggio e Faella negli stessi giorni si esibiranno alle ore 20 in Piazza Signoria con parata in via Calzaiuoli.
IN PIAZZA SS. ANNUNZIATA DAL 22 AL 27 LUGLIO
Martedì 22 - Ore 21.30: concerto jazz (da definire).
Venerdì 25 - Ore 21.30: concerto dell'orchestra jazz del Centro Attività Musicali Andrea del Sarto di Firenze. 25 musicisti diretti dal maestro Bruno Tommaso.
Domenica 27 - Ore 21.30: concerto jazz: Globe Unity Orchestra.

I programmi che si svolgeranno in Piazza Ella Della Costa, in Piazza del Carmine e la rassegna del Teatro saranno pubblicati nei prossimi giorni.

Un intellettuale comunista

Cinque anni fa moriva il compagno Ernesto Ragionieri

La famiglia ha sottoscritto centomila lire per la stampa comunista

Cinque anni fa moriva improvvisamente, colpito da infarto, il compagno Ernesto Ragionieri. Nel ricordarlo, con sempre più profondo rimpianto, la moglie Fina e i figli hanno voluto accomunare alla sua memoria quella dei cari compagni Giorgio e Germain Amendola sottoscrivendo 100 mila lire per la stampa comunista.

Ieri sera il compagno Ernesto Ragionieri è stato ricordato con una manifestazione nel corso della quale è stata presentata la biografia dei suoi scritti. L'iniziativa è stata organizzata dall'Istituto di ricerche storiche intitolato a suo nome dalla facoltà di lettere e filosofia dell'Università, dal Comune di Sesto Fiorentino, dal Comune e dall'Amministrazione provinciale di Firenze, dalla Regione Toscana. Hanno parlato il professor Ernesto Sestan, il professor Joseph S. Woolf, il professor Renato Zaugheri e il professor Franco Andreucci. Il dibattito è stato presieduto dal professor Luigi Loti.

Questa mattina, alle 9.30, delegazioni della Federazione fiorentina del Pci, della FGLI, del Comitato comunale e dell'Amministrazione comunale di Sesto Fiorentino, renderanno omaggio alla tomba dello scomparso, deponendo corone.

Con la scomparsa di Ernesto Ragionieri la cultura italiana perde una delle sue figure più rappresentative, e il Pci un dirigente che aveva saputo porre al servizio della classe operaia, dei lavoratori, del paese il suo elevato impegno di intellettuale marxista.

Si lavora allo svincolo di via Baracca

Sta crescendo il ponte all'Indiano

Gettate le travature di sostegno - Con questa opera la struttura diventa più funzionale



Il ponte all'indiano continua a crescere: ieri mattina gli operai hanno sistemate le travi per far proseguire lo svincolo dalla parte di via Baracca, all'altezza delle vecchie case demolite

Ne risulterà un attraversamento «aereo» che risolverà molti dei problemi attuali per l'accesso e l'uscita dal ponte. Alla questione è connessa l'intera funzionalità della struttura. Infatti l'indiano non potrà assolvere completamente ai compiti di snellimento del traffico ed essere così utilizzato intensamente solo quando tutti gli svincoli previsti verranno completati.

Anche i lavori che sono stati ultimati ieri rappresentano in questo senso un notevole passo avanti.

Dibattito al «Gramsci» sul volume di Paolo Cantelli

Non si può dire che la discussione sui fatti dell'economia regionale abbia intinto negli ultimi tempi i livelli che aveva conosciuto fino a pochi anni fa quando, provocato da una serie di opportunità (i riflessi della crisi delle materie prime e dell'energia, il lancio del PEP, lo sviluppo economico toscano, i documenti della programmazione regionale), il confronto su queste materie aveva conquistato una collocazione centrale nello stesso dibattito politico. Anche per questi motivi va salutata come una novità positiva l'uscita della collana «Economia e società» degli Editori Riuniti del libro di Paolo Cantelli su l'economia sommersa.

Guardando a questo lavoro da un'idea in cui si scrive - con un'ottica toscana (ma, si deve avvertire, il saggio di Cantelli non è sulla Toscana, anche se i temi regionali ne occupano un particolare rilievo) si possono identificare tre specifici profili di interesse: il rilancio, quanto mai opportuno, del confronto sullo sviluppo regionale; il contributo al chiarimento di alcune questioni analitiche cruciali; la proposta, succinta ma nitida, di un'idea di politica economica a scala regionale e locale.

Su primo profilo, occorre anzitutto ricordare che Paolo Cantelli è con pochi altri: Giacomo Becattini, Piero Barucci e, per certi aspetti, Renato Curcio e Giuseppe Parenti. Sono i protagonisti del dibattito sullo sviluppo economico regionale che si è venuto sviluppando nel corso dell'ultimo ventennio.

Attorno al marzo del 1963 da un noto convegno dell'Unione delle Province (URP), La Toscana nella programmazione economica regionale (1963-1973), che vedeva la crescita produttiva della Toscana come una «fortunata avventura» e proseguiva, nel 1969, da una sintetica interpretazione del meccanismo toscano a cura dell'ORPET (in cui si anticipavano temi come quelli della «piccola impresa» e del «lavoro» nei due campi di generale dominio), il dibattito fu riaperto da Paolo Cantelli e Leonardo Paggi («Critica marxista», 5, 1973), che focalizzava l'attenzione sul rapporto tra strutture sociali e politiche delle riforme.

Il volume, curato per l'IRPET da Giacomo Becattini (Lo sviluppo economico della Toscana, 1975: la più comprensiva analisi della struttura economica regionale nelle sue tendenze finora prodotta) e il Documento programmatico plurennale della Regione Toscana nel 1977 sono i due successivi momenti significativi della vicenda, qui ricordata solo per accenni.

L'economia sommersa di Cantelli - per quanto si è visto - è un tema di particolare insistenza proprio su un punto nevralgico del dibattito intorno allo sviluppo regionale. Cantelli, che aveva pubblicato diversi volumi di queste ricerche che aveva rinvolti e pubblicato le «Lezioni sul fascismo» tenute a Mosca da Togliatti. La sua attività di studioso e di ricercatore si saldava con quella di militante politico, sia a livello nazionale che fiorentino. Ragionieri è stato infatti consigliere al comune di Firenze e dal '63 era membro del Comitato Centrale del Pci.

I tre profili dell'arcipelago «economia sommersa»

Una valida proposta succinta e nitida di una idea di politica economica

«Economia sommersa», il volume di Paolo Cantelli è stato l'occasione per un dibattito quanto mai interessante fra Piero Barucci, Gianfranco Rastrelli e Silvano Andriani nel corso del quale questo «fenomeno economico» è stato collocato in un quadro nazionale e nel contesto della crisi che sta colpendo il nostro paese.

«Economia sommersa», il volume di Paolo Cantelli è stato l'occasione per un dibattito quanto mai interessante fra Piero Barucci, Gianfranco Rastrelli e Silvano Andriani nel corso del quale questo «fenomeno economico» è stato collocato in un quadro nazionale e nel contesto della crisi che sta colpendo il nostro paese.

«Economia sommersa», il volume di Paolo Cantelli è stato l'occasione per un dibattito quanto mai interessante fra Piero Barucci, Gianfranco Rastrelli e Silvano Andriani nel corso del quale questo «fenomeno economico» è stato collocato in un quadro nazionale e nel contesto della crisi che sta colpendo il nostro paese.

«Economia sommersa», il volume di Paolo Cantelli è stato l'occasione per un dibattito quanto mai interessante fra Piero Barucci, Gianfranco Rastrelli e Silvano Andriani nel corso del quale questo «fenomeno economico» è stato collocato in un quadro nazionale e nel contesto della crisi che sta colpendo il nostro paese.

«Economia sommersa», il volume di Paolo Cantelli è stato l'occasione per un dibattito quanto mai interessante fra Piero Barucci, Gianfranco Rastrelli e Silvano Andriani nel corso del quale questo «fenomeno economico» è stato collocato in un quadro nazionale e nel contesto della crisi che sta colpendo il nostro paese.